



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei Servizi ai cittadini

Settore Socio educativo - Politiche e del lavoro
Servizio Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio
Servizio Gestione amministrativa del patrimonio

AVVISO

RELATIVO AD UNA PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ' SITO IN SESTO SAN GIOVANNI, VIALE ERCOLE MARELLI N. 192

VISTI i principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, parità di trattamento, adeguata pubblicità, nonché di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse patrimoniali ai fini della valorizzazione dei beni pubblici;

VISTO il vigente "Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni", approvato con delibera C.C. n. 45 del 25.10.2023;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, allegato alla delibera di Consiglio n. 60/2023, che prevede di promuovere la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità e per la realizzazione di finalità sociali, tramite l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica;

VISTO il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026" ed il relativo aggiornamento dell'elenco degli immobili da valorizzare, approvato con delibera di C.C. n. 38/2024, nell'ambito del quale l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di valorizzare l'immobile comunale sito in viale Marelli n. 192 mediante procedura ad evidenza pubblica;

RILEVATO che l'immobile comunale sito in via Marelli n. 192 è pervenuto al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni con decreto dell'Agenzia del Demanio – Direzione Beni Confiscati n. 55725 del 12/03/2009, a seguito di confisca ai sensi dell'art. 2 ter, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., per essere destinato a finalità sociali, in particolare "per casi di disagio sociale"; in seguito ratificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 35 del 14/09/2009;

CONSIDERATO che il Comune di Sesto San Giovanni, in conformità all'art 48, co. 3, lettera c), del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i. (Codice antimafia), al fine dell'utilizzo del bene confiscato e con destinazione a finalità sociali, intende selezionare, mediante procedura di evidenza pubblica, soggetti appartenenti al Terzo Settore così come disciplinati all'art. 4, del D.L. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'obiettivo della selezione è quella di individuare l'Ente a cui assegnare la concessione d'uso a titolo gratuito per l'utilizzo del bene immobile sito in Sesto San Giovanni, via Marelli n. 192, individuato catastalmente al fog. 30, mappale 71, sub 32, categoria A/4, sulla base di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

una proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione dell'immobile, al suo utilizzo a scopi sociali e più precisamente per casi di "disagio sociale";

VISTA la determinazione n. 1959 del 03/12/2024 di approvazione del presente avviso di cui alla procedura di evidenza pubblica in oggetto;

Il COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, in qualità di proprietario dell'immobile comunale sito sul proprio territorio, in via Marelli n. 192,

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Capo IV, artt. 10 e ss. del "Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni" dell'Ente comunale, per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile in oggetto, confiscato alla criminalità e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni per finalità sociali.

Art. 1. - DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA ED ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini e/o un suo delegato darà luogo all'espletamento della procedura secondo le modalità descritte nel presente Avviso.

Data e ora di svolgimento della gara saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net a partire dal giorno lavorativo successivo al termine della data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

Le offerte dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno di venerdì 31.01.2025, secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

La documentazione relativa alla presente procedura, allegata al presente Avviso, è costituita da:

- Relazione tecnica dell'immobile
- Domanda di partecipazione Allegato B1
- Dichiarazione sulle sanzioni interdittive Allegato B2
- Informativa sul trattamento dati personali Allegato B3
- Schema di proposta progettuale Allegato C
- Criteri di Valutazione Progetto Allegato D
- Schema di Contratto di Concessione Allegato E

La documentazione e le comunicazioni inerenti la procedura, gli esiti e le graduatorie finali di aggiudicazione ed ogni altra informazione utile saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Bandi di gara.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 2. - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'immobile sito a Sesto San Giovanni, viale Marelli n. 192, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni con decreto dell'Agenzia del Demanio – Direzione Beni Confiscati n. 55725 del 12.03.2009, a seguito di confisca ai sensi dell'art. 2 ter, comma 3, della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i..

L'immobile in oggetto, catastalmente identificato al N.C.E.U. al fog. 30, mappale 71, sub. 32, è posto al piano quarto del condominio di via Marelli n. 192 ed è costituito da due locali: un locale soggiorno/cottura e un locale camera da letto di dimensioni utili per ospitare fino a due persone.

Art. 2.1. Descrizione dell'immobile

L'appartamento ha un doppio affaccio in quanto la camera prospetta su viale Marelli e la zona pranzo-soggiorno si affaccia sul cortile interno, il servizio igienico è invece cieco; all'unità immobiliare è associato un locale ripostiglio posto nel sottotetto al quinto piano.

La superficie lorda dei locali è pari a circa 45 mq. mentre la superficie netta interna è di mq. 37,50. L'appartamento è termoautonomo ed è dotato, nel locale soggiorno, oltre che dei normali radiatori, anche di un'unità di raffrescamento.

L'unità immobiliare è arredata e, infatti, sono presenti i seguenti arredi: la cucina, il divano, un tavolino, quattro sedie, i sanitari, il box doccia, un armadio nella camera da letto, un corpo illuminante.

Il servizio igienico è stato adeguato, a seguito di ristrutturazione, in conformità alla normativa in materia di disabilità motorie.

Per maggiori dettagli si rinvia alla *“Relazione tecnica immobile confiscato alla criminalità organizzata”* redatta dal Servizio Demanio Tecnico e Patrimonio del Comune, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

2.2. Stato di manutenzione dell'immobile

Nel corso del 2024 l'unità immobiliare è stata oggetto di una completa ristrutturazione co-finanziata da Regione Lombardia tramite fondi destinati specificatamente dedicati ai beni immobili confiscati alla criminalità.

L'unità immobiliare è stata, quindi, oggetto di recenti lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al ripristino funzionale dell'alloggio al fine di renderlo adeguato all'uso abitativo e conforme alle normative vigenti in materia impiantistica e sicurezza.

In virtù del co-finanziamento regionale è stata versata la quota di competenza per l'installazione di un ascensore condominiale, verificatasi quasi contemporaneamente ai lavori di ristrutturazione dell'immobile. Pertanto, nello stabile è presente un ascensore utilizzabile dai futuri assegnatari dell'alloggio.

Per le caratteristiche concernenti i lavori di manutenzione straordinaria realizzati nell'immobile comunale si rinvia alla *“Relazione tecnica immobile confiscato alla criminalità organizzata viale Marelli 192”*, elaborata dal Servizio Demanio Tecnico e Patrimonio del Comune.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

2.3. Concessione dell'immobile

In considerazione di quanto descritto nella Relazione tecnica, l'immobile posto a base della presente procedura di evidenza pubblica sarà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Saranno a carico del concessionario:

- tutte le spese di manutenzione ordinaria;
- tutti gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dell'appartamento, laddove occorrenti, degli spazi condominiali e degli impianti, previa autorizzazione degli uffici tecnici del Comune; precisando che l'immobile in questione è stato comunque oggetto di recente ristrutturazione;
- tutti gli oneri necessari per l'adeguamento e/o la riqualificazione degli spazi, sulla base del progetto proposto;
- la voltura di tutte le utenze;
- ogni altra opera da realizzare atta a rendere a norma e funzionale l'immobile in caso di modifiche determinate dal progetto offerto, fermo restando le dovute autorizzazioni da parte del Comune.

In caso di realizzazione di eventuali opere di adeguamento secondo il progetto offerto dovranno essere rispettati i principi in tema di affidamento del codice dei contratti pubblici ed essere affidate a soggetti che abbiano i requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione.

Il mancato adempimento di tali incombenze comporterà per l'Amministrazione la possibilità di revoca dal contratto, senza obbligo di indennizzo da parte del Comune e senza diritto di rivalsa da parte del concessionario.

Art. 3. - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura tutti gli enti individuati all'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e gli Enti del Terzo Settore, come definiti ai sensi dell'art 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, come segue: *"le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi..."*, ovvero Enti no-profit regolarmente iscritti all'albo comunale, ad albi provinciali, regionali, nazionali, che svolgono attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore – CTS), regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando per le sole ONLUS il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

E' ammessa la partecipazione anche in forma associata tra soggetti, senza scopo di lucro, anche se non ancora costituiti. In tale caso, la domanda e il progetto dovranno essere sottoscritti da tutti i concorrenti raggruppati temporaneamente e dovrà essere presentato formale impegno che, in



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

caso di aggiudicazione della procedura, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è ammessa la partecipazione al presente Avviso del soggetto che partecipi in più forme associative/enti/organismi/fondazioni/comitati/imprese diverse che partecipino alla medesima e presente procedura, **a pena di esclusione**.

L'esclusione opera ove si accerti sussistere indizi tali da far ritenere che le domande presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri partecipanti alla procedura, sempre che il concorrente interessato non dimostri che la circostanza non abbia influito sullo svolgimento della procedura e né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi della concessione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del "Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni", sono requisiti di ammissione al presente bando di gara:

1. "la costituzione formale da almeno un anno, precedentemente alla data di pubblicazione del bando, del soggetto partecipante, documentato mediante l'atto costitutivo e lo statuto" (che devono essere prodotti);
2. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativamente all'insussistenza di cause di esclusione al bando da parte del soggetto partecipante;
3. per gli ETS si rinvia al Registro Unico previsto dal Nuovo Codice del Terzo Settore (RUNTS); rimangono valide le iscrizioni precedenti ai rispettivi albi ed elenchi qualora non fosse terminato l'iter di iscrizione al suddetto registro;
4. elenco della compagine sociale degli amministratori e di chi svolge funzioni direttive all'atto della presentazione della domanda e nei due anni precedenti.

Per i prestatori di servizi ed esecutori di lavori si dovranno coinvolgere quelli appartenenti alla whitelist della Prefettura indicando la tipologia dei lavori loro assegnati. Laddove la whitelist non fosse disponibile occorre specificare i codici ATECO relativi alle aziende da coinvolgere.

Art. 3.1. - Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di assegnazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del R.D. n. 2440/1923, coloro i quali sia siano resi colpevoli di negligenza o malafede nell'eseguire altra impresa.

Sono, altresì, esclusi dal partecipare alla procedura coloro nei cui confronti sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i..

L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti ai quali sia stata dichiarata una sentenza di condanna interdittiva, ex art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs n. 231/2001 e art. 32-ter e quater del codice penale, che vieti loro di contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta fermo il divieto di cui all'art. 68, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. in materia di partecipazione alla corrente procedura in più forme associative/enti/organismi/fondazione/comitati/imprese diverse.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

L'Amministrazione procederà ad escludere dalla procedura di assegnazione il concorrente ove accerti la sussistenza di una delle cause prescritte all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., laddove applicabili.

Art. 4. - VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore del canone annuo dei locali oggetto di concessione, stimato secondo l'affitto degli spazi a destinazione "residenziale per casi di disagio sociale", equiparato alla locazione di spazi a destinazione residenziale ed ottenuta tramite il confronto fra i valori di mercato immobiliare rilevati dall'Agenzia delle Entrate (OMI) e i valori di locazione di immobili residenziali rilevati da un'indagine di mercato, è determinato in € 6.520,00=, come da Relazione tecnica allegata.

Ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs n. 151/2011 e s.m.i. e art. 10 del Regolamento comunale, l'immobile comunale di viale Marelli n. 192 è concesso a titolo gratuito.

Art. 5 – SPESE DI GESTIONE

Sono a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'appartamento, degli spazi condominiali e degli impianti; per quest'ultima, laddove occorrenti, i relativi interventi devono essere previamente autorizzati dal competente ufficio tecnico del Comune.

Sono a carico del concessionario le spese di gestione ordinaria comprensive delle spese condominiali, ordinarie e straordinarie, le spese di amministrazione e assicurazione, nonché le spese correlate alle utenze di acqua, energia elettrica e tassa rifiuti.

Sulla base dei dati dell'ultimo esercizio di gestione anno 2023/2024, le spese condominiali ammontano ad € 850,00 all'anno, salvo conguaglio, per il condominio di via Marelli n. 192.

Si precisa che il suddetto importo costituisce una stima, presumibilmente variabile, e che con riguardo ai consumi non si è in possesso di dati di merito, poiché l'immobile è inutilizzato da diverso tempo.

Art. 6 - DURATA DELLA CONCESSIONE D'USO ED EVENTUALE RINNOVO

La durata della concessione è fissata in un periodo di 6 (sei) anni decorrente dalla data di stipula del contratto, salvo rinnovo per un ulteriore periodo di 6 anni.

In caso di interesse al rinnovo della concessione, il concessionario dovrà presentare una istanza indirizzandola al Sindaco del Comune e al responsabile del Servizio competente sui beni confiscati almeno sei mesi prima della data di scadenza; la richiesta di rinnovo dovrà essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante del concessionario.

Il concedente ha la facoltà di procedere o meno al rinnovo, con atto motivato, tenendo conto delle risultanze delle attività di controllo circa il corretto utilizzo dell'immobile e del rispetto degli obblighi assunti dall'assegnatario ai sensi dell'art. 17 del Regolamento comunale in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 7. – CONDIZIONI GENERALI

La partecipazione alla presente procedura di concessione implica per il concorrente l'integrale accettazione di tutte le clausole prescritte nel presente Avviso e nella documentazione tecnica



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

allegata quale parte integrante e sostanziale. Tale partecipazione non vincola l'Amministrazione a dar corso all'espletamento della procedura, poichè per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento sia dell'indizione della presente procedura che del successivo svolgimento della stessa, nonchè il momento concernente la proposta di aggiudicazione, o in caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'ente locale ha facoltà di revocare la procedura concorsuale in atto, senza che il concorrente possa pretendere alcunchè, a qualunque titolo, per il fatto di aver presentato domanda.

Si applicano, quindi, in regime di autotutela gli artt. 21-quinquies e 21-nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in osservanza dei quali l'Amministrazione comunale ha facoltà di procedere alla revoca o all'annullamento dell'intera procedura concorsuale o della aggiudicazione, senza speciali oneri motivazionali.

Il concorrente è tenuto ad osservare quanto prescritto in materia di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 3, del D.Lgs n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., il concorrente è tenuto, altresì, ad osservare, a pena di esclusione, le disposizioni concernenti il divieto di concludere, nei tre anni di servizio successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro o professionale con i dipendenti dell'ente comunale che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente. La conclusione di tale contratto o incarico, in violazione di quanto prescritto, è nulla e i soggetti privati e /o l'impresa concorrente che li ha conclusi o conferiti non potrà contrattare con il Comune di Sesto San Giovanni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (Pantouflage).

Con l'aggiudicazione, il concorrente si intenderà obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione.

La responsabilità dell'Amministrazione sussiste con l'aggiudicazione definitiva ed il vincolo negoziale si perfeziona con la stipula del contratto

Art. 7.1. Clausole specifiche

Nell'ambito delle finalità della concessione, il concorrente sarà tenuto a presentare un progetto di gestione unitario, e non specifico correlato a parti dello stesso progetto. Ne consegue che, il concessionario sarà obbligato a realizzare lo scopo perseguito con il Progetto offerto nel suo complesso, rispondendo del mancato conseguimento degli obiettivi proposti.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con la concessione, una garanzia, non produttiva di interessi, pari ad € 1.629,00=, corrispondenti a tre mensilità del canone annuo stimato per la concessione ai sensi del precedente art. 4, comma 1, che dovrà essere versata, a scelta del contraente, in una delle seguenti forme:

- mediante versamento dell'importo presso la Tesoreria comunale;
- mediante garanzia fideiussoria rilasciata da una delle imprese esercenti l'attività bancaria previste dal D.P. n. 635/1956 e s.m.i.;
-



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

- mediante polizza fideiussoria rilasciata da una delle imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. n. 449/1959 e s.m.i. e del D.Lgs n. 175/1995 e s.m.i..

In caso di fideiussione, la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' [articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#) , nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte del Comune.

L'aggiudicatario sarà, altresì, tenuto a prestare una **polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, nonché per i rischi derivanti da incendio o da altri eventi imprevedibili.**

Il deposito cauzionale, non produttivo di interessi, ovvero la fideiussione bancaria o assicurativa saranno svincolati al termine del rapporto concessorio, previa riconsegna dell'immobile e verifica della sua integrità come sarà espresso nel relativo verbale di riconsegna, fatto salvo il deperimento determinato dall'uso e gli eventuali risarcimenti dei danni.

Art. 7.2. Coperture assicurative

Con riguardo alla polizza di assicurazione, il Concessionario sarà tenuto a prestare:

1. una responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per tutti i danni cagionati a prestatori di lavoro, terzi o beni di terzi durante il periodo di concessione; la copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo di € 1.000.000,00= per sinistro;
2. copertura dei danni derivanti dalla conduzione dell'immobile con riferimento alle previsioni degli artt. 1588, 1589 e 1590 c.c. (rischio locativo);

Le polizze dovranno prevedere una specifica clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Concedente, suoi Amministratori e Dipendenti.

I rischi non coperti dalle Polizze, nonché gli scoperti e le franchigie, si intendono a carico esclusivo del Concessionario.

Art. 8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

A pena di esclusione dalla procedura, i soggetti interessati hanno l'**obbligo** di effettuare un sopralluogo presso l'immobile in questione, concordando previamente con il personale tecnico del Comune un appuntamento che **potrà essere richiesto sino a 5 giorni** prima del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Nel corso della visita dell'immobile, il personale tecnico del Comune assumerà la veste di mera "guida" e non potrà fornire informazioni ulteriori o specifiche in merito alle caratteristiche tecniche dell'immobile visitato, poiché gli elementi distintivi e le peculiarità tecniche dell'immobile sono e restano quelle precisate nella Relazione tecnica allegata al presente Avviso.

Restano, pertanto, a carico del concorrente tutte le informazioni da egli acquisite ai fini della formulazione dell'offerta come descritte nella documentazione allegata all'Avviso, nonché assunte dal medesimo a seguito del sopralluogo, con esonero di qualsivoglia e pretesa responsabilità dell'Amministrazione per le informazioni apprese o dedotte dallo stesso anche indirettamente.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Per la visita dell'unità immobiliare oggetto di interesse è necessario fissare un appuntamento con il personale del Servizio Tecnico Demanio e Patrimonio dell'Ente inviando apposita e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: serv_demaniotecnico@sestosg.net

Il sopralluogo dovrà essere effettuato personalmente dal rappresentante legale del soggetto partecipante o suo delegato, munito di atto di delega.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona delegata da parte di più concorrenti; in tal caso, l'indicazione non sarà presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente.

Qualora il concorrente partecipi in forma plurisoggettiva il sopralluogo potrà essere svolto:

- da uno solo dei concorrenti che partecipino al raggruppamento temporaneo, se ancora da costituire. In tale caso, è necessario produrre delega scritta di agire in nome e per conto proprio e dei mandanti con firma di tutti i partecipanti al raggruppamento;
- dal mandatario/capofila in caso di raggruppamento già costituito.

Il documento che attesta l'avvenuto sopralluogo, come predisposto dal personale incaricato e sottoscritto sia dal medesimo e sia dal concorrente che ha visitato l'immobile di interesse, dovrà essere prodotto unitamente alla documentazione amministrativa ai fini della partecipazione (Busta 1).

Art. 9. - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai fini della partecipazione alla procedura di concessione, i soggetti interessati dovranno presentare le proprie offerte all'interno di un plico chiuso che dovrà essere trasmesso al Comune di Sesto San Giovanni al seguente indirizzo:

Comune di Sesto San Giovanni, Servizio Gestione amministrativa del patrimonio, piazza della Resistenza, 20 - 20099 - Sesto San Giovanni (MI),

entro il termine perentorio del giorno di venerdì 31.01.2025, ore 12:00, a pena di esclusione.

L'offerta potrà essere inviata a mezzo del servizio postale con raccomandata e avviso di ricevimento, ovvero recapitata a mano direttamente presso l'ufficio protocollo dell'Ente comunale (entrata palazzetto piano - 1) rispettando gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (e previa prenotazione obbligatoria) al seguente link <https://sestosg.net/servizi/presentare-una-richiesta-al-protocollo/>

L'offerta e la relativa documentazione amministrativa dovranno essere contenuti all'interno di un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà recare al suo esterno, oltre al nominativo e all'indirizzo del mittente, la seguente dizione:

**“Domanda di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica
per la concessione dell'immobile comunale sito in Sesto San Giovanni, viale Marelli n. 192”
c.a. Gestione amministrativa del patrimonio”.**

La mancata indicazione del mittente e/o l'irregolarità della chiusura, comporterà d'ufficio la declaratoria di inammissibilità della domanda di partecipazione che, di conseguenza, non sarà esaminata.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Per i plichi pervenuti a mezzo del servizio postale farà fede il timbro recante la data e l'orario apposto dall'ufficio accettante del Comune di Sesto San Giovanni, ai fini del rispetto del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Il Comune è, pertanto, esonerato da ogni responsabilità conseguente, anche nei casi di forza maggiore o fortuito, per il mancato ricevimento dei plichi, rimanendo a carico del mittente i rischi derivanti dal mancato recapito.

Nessun reclamo potrà essere avanzato dal concorrente/i per plichi non pervenuti o pervenuti in ritardo.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 Buste (ciascuna della quali dovrà recare al suo esterno la scritta di Busta 1 e Busta 2, come di seguito indicate), sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, le quali dovranno racchiudere rispettivamente la seguente documentazione:

- "Busta 1 - Documentazione amministrativa";
- "Busta 2 – Documentazione sul Progetto"

La Busta contraddistinta con il numero "1" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione (Allegato B1), in bollo da € 16,00) redatta in lingua italiana, contenente le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta con firma non autenticata dal legale rappresentante del concorrente, a pena di esclusione.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura speciale.

In caso di partecipazione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta: da ciascuno dei concorrenti che partecipano al raggruppamento, qualora non ancora costituito; dal mandatario/capofila se il raggruppamento si è già costituito.

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo;

2. dichiarazione sostitutive di certificazione rese ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. di cui all' **Allegato B2**, sottoscritta con firma non autenticata;

3. copia dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio degli ultimi tre anni (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017) del soggetto concorrente, fatta salva la costituzione del concorrente da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel quale caso si chiede la produzione del bilancio riferito all'anno di costituzione;

4. attestazione di effettuazione del **sopralluogo**;

5. informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato B3**);

6. copia di un documento di identità, in corso di validità, del concorrente.

La Busta contraddistinta con il numero "2" -PROPOSTA PROGETTUALE- dovrà contenere il progetto delle attività che il concessionario intende svolgere nell'immobile in oggetto che dovranno essere corrispondenti con la finalità specifica dell'immobile diretta a "a casi di disagio sociale".

Per quanto riguarda la redazione della proposta progettuale in risposta al presente Avviso, il testo dovrà fare riferimento alle indicazioni riportate **nell'Allegato C**.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione, dal soggetto partecipante, ovvero dal legale rappresentante o procuratore del concorrente. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento, la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti qualora il raggruppamento medesimo non si sia ancora costituito; ovvero dal mandatario/capofila se invece il raggruppamento si è già costituito.

Sono nulle le domande, dichiarazioni e proposta progettuale privi della firma del concorrente/i.

Art. 10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

E' ammesso il soccorso istruttorio per integrare ogni elemento mancante della documentazione trasmessa all'Ente nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di concessione, con esclusione della documentazione che compone l'offerta sul Progetto.

E' possibile sanare la mancata assunzione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

Sarà possibile sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto dall'Ente per la partecipazione alla procedura, con esclusione sempre della documentazione che compone l'offerta sul Progetto.

Non potranno essere sanate le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Non potranno essere sanate:

- la mancanza dei requisiti di partecipazione alla procedura di concessione;
- la mancata presentazione dell'offerta sul Progetto;
- l'assenza di sottoscrizione dell'offerta sul Progetto.

Ai fini del soccorso istruttorio, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine sino a un massimo di **dieci giorni** per sanare le carenze rilevate.

Qualora il concorrente non adempia alle richieste dell'Amministrazione entro il termine stabilito è escluso dalla procedura.

L'Amministrazione può sempre richiedere dei chiarimenti sui contenuti dell'offerta e il concorrente sarà tenuto a fornire risposta nel termine fissatogli; i chiarimenti non potranno modificare il contenuto dell'offerta.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, il concorrente, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta sul Progetto di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l'anonimato.

Art. 11 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Successivamente alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte, si procederà a nominare la Commissione per la valutazione delle offerte, che sarà composta da un numero dispari di tre membri.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Data e ora di svolgimento della procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net a partire dal giorno lavorativo successivo al termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di differire la data di espletamento della procedura, quantunque già pubblicata, ad altro giorno feriale.

Le comunicazioni inerenti la procedura di concessione, così come le eventuali variazioni inerenti il giorno di apertura della gara, nonché gli esiti e la graduatoria finale di aggiudicazione, ed ogni altra informazione, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni.

Il giorno della procedura di gara, adempite le formalità preliminari, il Responsabile del procedimento, coadiuvato da due dipendenti dell'Ente in qualità di testimoni, procederà, in *seduta pubblica*, all'apertura della "**Busta 1 - documentazione amministrativa**".

In particolare, procederà:

- ad esaminare i plichi accertando l'integrità dei sigilli e la regolarità della presentazione degli stessi entro la data di scadenza prefissata;
- ad escludere le offerte pervenute oltre il termine di scadenza prestabilito;
- all'apertura delle Buste 1, al fine di verificare la documentazione richiesta e la sua completezza e regolarità.

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice procederà, in *seduta pubblica*, all'apertura della "**Busta 2 - Documentazione sul Progetto**", e in *seduta riservata*, ad esaminare le proposte progettuali contenute nelle rispettive "Busta 2" con susseguente attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di valutazione riportati nell'**Allegato D**.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti dai valutati progetti.

Delle sedute, pubblica e riservata, sarà redatto un verbale dei lavori sottoscritto dai componenti della Commissione.

Si evidenzia che, la formazione della graduatoria non costituisce obbligo di contrarre per il Comune.

L'aggiudicazione della concessione sarà dichiarata a favore del concorrente il cui Progetto presentato avrà conseguito il punteggio più alto ottenuto dal valore medio dei diversi criteri espressi da tutti i componenti della Commissione.

L'aggiudicazione sarà dichiarata anche in presenza di una sola Proposta Progettuale valida, sempre che sia ritenuta idonea e compatibile con le finalità individuate per la concessione dell'immobile in oggetto.

Non saranno ammesse proposte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto nella valutazione della Proposta progettuale il maggior punteggio nel punto nr. **2** dell'**Allegato D**.

In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio in seduta pubblica.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Non potranno essere ammessi in graduatoria i Progetti che non conseguiranno almeno un punteggio medio di 60/100 complessivo.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione a favore del miglior Progetto.

Il processo verbale e la graduatoria e la proposta di aggiudicazione saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice al Responsabile del procedimento, il quale provvederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Successivamente, in caso di esito positivo delle verifiche, il Dirigente del Servizio competente in materia di beni confiscati procederà a formalizzare l'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione del contratto.

11.1. – Modalità di valutazione della Commissione giudicatrice

In sede di valutazione delle proposte progettuali presentate, la Commissione giudicatrice, in *seduta riservata*, dovrà tenere conto:

1. dei criteri e parametri prescritti nel presente Avviso di gara;
2. delle attività del progetto, comprendente una sezione descrittiva e una sezione analitica comprovanti la sostenibilità economica, ambientale e organizzativa del progetto, con specifico riferimento allo svolgimento e alla continuità delle attività e al mantenimento della struttura e ad eventuali risvolti occupazionali derivanti dall'utilizzo del bene;
3. dell'impatto potenziale che il progetto è in grado di produrre sul tessuto sociale e/o economico del territorio in cui è sito il bene in termini di riappropriazione dello stesso da parte della collettività e delle eventuali ricadute occupazionali del progetto;
4. dell'indicazioni di possibili eventuali migliorie che si intendono effettuare, nel caso di assegnazione del bene; dette migliorie dovranno comunque essere autorizzate dal responsabile del Settore competente in materia di beni confiscati e tutte le spese saranno a carico del concessionario;
5. delle eventuali esperienze pregresse nel settore di intervento cui è destinato il bene;
6. delle eventuali esperienze pregresse nella gestione dei beni confiscati;
7. della complementarità della proposta progettuale con le attività già in essere e svolte dal soggetto proponente negli ambiti di intervento;
8. della composizione di Reti di Comuni e di eventuali Consorzi coinvolti nel progetto.

Art. 12 - VERIFICHE, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Preliminarmente all'approvazione dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto di concessione, si procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario.

L'esito negativo delle verifiche comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e, in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alla revoca dal beneficio conseguito, il concorrente incorrerà nel divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, restando fermi gli interventi, anche economici, in



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio ex art. 75, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

È fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per quanto falsamente prodotto o dichiarato ai fini della partecipazione alla presente procedura di concessione.

A seguito del positivo esito delle verifiche, la proposta di aggiudicazione della concessione diverrà efficace con l'approvazione definitiva disposta con atto di determinazione dirigenziale, come specificato al precedente art. 11, comma 19.

L'Amministrazione provvederà a dare, di seguito, tempestiva comunicazione dell'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario.

Prima della stipula del contratto, il concessionario sarà tenuto a produrre una garanzia, non produttiva di interessi, pari ad **€ 1.629,00=**, corrispondenti a tre mensilità del canone annuo stimato per la presente concessione, da prestare, a scelta del contraente, secondo una delle modalità descritte all'art. 7.1..

Parimenti prima della stipula, l'aggiudicatario dovrà prestare una **polizza assicurativa** per la responsabilità civile verso terzi, nonché per i rischi derivanti da incendio o da altri eventi imprevedibili, come precisato all'art. 7.1. e 7.2..

Adempite le suddette formalità, si procederà alla sottoscrizione di una scrittura privata (Allegato E) registrata tra l'aggiudicatario e il Comune di Sesto San Giovanni per la concessione dell'immobile comunale oggetto della presenta procedura.

La stipulazione del contratto di concessione dovrà avere luogo entro **30 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, salva l'ipotesi di circostanze particolari motivate che consentono il differimento di detto termine autorizzato dal Comune per una sola volta.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato per ragioni non imputabili all'aggiudicatario questi può, mediante atto notificato al Comune, sciogliersi dall'obbligo di sottoscrivere il contratto.

L'aggiudicatario dichiaratosi sciolto dall'impegno assunto non potrà pretendere alcun compenso di sorta.

La mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro il termine suindicato per cause imputabili all'aggiudicatario, ovvero per rinuncia del medesimo, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione. In tali casi, si procederà all'assegnazione della concessione a favore del concorrente collocatosi secondo in graduatoria.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

In analogia all'art. 22 dell'Allegato A, Parte II, del R.D. n. 454/1909, oltre alle spese contrattuali, sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del presente Avviso sul quotidiano a diffusione locale stimate in circa € 600,00=.

Art. 13 - SUB-CONCESSIONE

La presente concessione ha natura personale; è pertanto vietata la sub-concessione a terzi, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza della concessione.

L'immobile viene, altresì, concesso con divieto di locazione, sublocazione, comodato e comunque di ogni forma di cessione anche parziale del diritto di godimento dell'immobile.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

È altresì vietata la cessione, in qualunque forma e titolo, del contratto, delle funzioni organizzative ed attività previste nel progetto e nella concessione ex art. 16 del Regolamento comunale in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 14 – CONSEGUENZE PER INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI SUSSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

Il concessionario decade dall'aggiudicazione nelle seguenti cause:

- 1.** mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro il termine di **30 giorni**, ovvero per altre cause a lui imputabili;
- 2.** mancata produzione della garanzia assicurativa e della polizza di responsabilità civile verso terzi, nonché per rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili in fase di stipula del contratto;
- 3.** mancato pagamento delle imposte, tasse e oneri e spese contrattuali o altri oneri dovuti ai fini della concessione.

In tutti i casi imputabili all'aggiudicatario lo stesso non potrà vantare alcun diritto di rimborso o pretesa alcuna ancorché economica.

Art. 15 - PUBBLICAZIONI

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e art. 1 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. e dei principi di cui all'art. 11, comma 2, primo periodo, e delle disposizioni in materia di pubblicazione prescritte nel medesimo comma 2, secondo periodo del citato articolo 11 del Regolamento comunale "per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni", il presente Avviso è pubblicato all'albo pretorio on - line e sul sito istituzionale del Comune di Sesto San Giovanni www.sestosg.net (sezione: Documenti e atti/bandi di gara) e viene pubblicato, per estratto, su un quotidiano ad edizione locale.

Art. 16. - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Le disposizioni di cui al presente Avviso, la documentazione tecnica ed ogni altra documentazione allegata, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura di evidenza pubblica da cui derivano in capo all'aggiudicatario tutte le obbligazioni così come negli stessi statuite. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia, laddove applicabili e solo nei casi espressamente citati, al Regio Decreto 17 giugno 1909, n. 454, Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, Regio Decreto 23 marzo 1924, n. 827, Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 (codice civile) e s.m.i., alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia), al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e ad ogni altra disposizione vigente in materia di procedure di evidenza pubblica dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosalinda Spina, EQ Responsabile del Servizio Welfare casa - Gestione amministrativa del patrimonio.

L'unità organizzativa competente alla quale rivolgere informazioni in merito alla presente procedura di concessione è il Servizio Gestione amministrativa del patrimonio, tel. 022496362/843, e-mail: serv_demanoamministrativo@sestosg.net – pec: gestione.patrimonio.sestosg@pec.actalis.it



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 18 – INFORMAZIONI

Avverso il presente Avviso pubblico è possibile proporre ricorso ordinario al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente ex art. 41 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione ex artt. 8 e 9, comma 1, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i..

Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Sesto San Giovanni fornisce le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati:

- i dati personali saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza;
- saranno trattati i seguenti dati personali: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, PEC, telefono, documento di identificazione, numero conto corrente, partita IVA, dati giudiziari, nonché tutti i dati di cui alla documentazione allegata al presente avviso al quale si rinvia con specifica attenzione e approvazione ai fini del trattamento dei dati personali;
- i dati personali saranno trattati per l'assolvimento degli obblighi di legge connessi alla seguente fonti normative R.D. n. 454/1909, R.D. n. 2440/1923, R.D. n. 827/1924, D.Lgs n. 159/2011, D.Lgs n. 117/2017, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti) e Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità organizzata per il Comune di Sesto San Giovanni;
- i dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: l'assolvimento degli obblighi di legge nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica in materia di concessione, nonché delle attività ad esse correlate e conseguenti;
- i dati personali saranno forniti dai concorrenti per la partecipazione alla procedura di concessione, per l'aggiudicazione e per la stipula del contratto, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa vigente;
- non è previsto alcun trasferimento dei dati all'estero;
- I dati personali verranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono stati trattati o a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi, al termine del quale saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici e/o cartacei e/o telematici;
- il Titolare del trattamento è il Comune di Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco *pro-tempore*;
- contatti: Titolare del trattamento: privacy@sestosg.net;
- Responsabile della protezione dei dati: rpd@sestosg.net
- l'interessato può esercitare i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, (portabilità solo nei casi stabiliti dall'art. 20), come previsto dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento UE 2016/679, inoltrando al Titolare del trattamento – Comune di Sesto San Giovanni, nella persona del Sindaco *pro-tempore* - specifica richiesta, corredata da copia



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

di un documento d'identità, tramite consegna all'Ufficio Protocollo o a mezzo posta racc. a/r o mezzo e-mail tramite Pec, all'indirizzo: comune.sestosg@legalmail.it

- l'interessato, ricorrendone i presupposti, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Sesto San Giovanni, 4 dicembre 2024

Il Responsabile del procedimento

(EQ Responsabile del Servizio Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio)

Rosalinda Spina